

## Dentro la terra – Festa del tartufo

Il rinascimentale splendore di Villa Sforzesca, nel Comune di Castell’Azzara, rivivrà nei giorni, venerdì 23 e sabato 24 luglio, in una “due giorni” dedicata alla divulgazione scientifica, al cibo, al vino, alla conoscenza del territorio ed al divertimento.

La manifestazione è stata chiamata “Dentro la terra” perché, nella storia di Castell’Azzara, ciò che si trova sotto i nostri piedi ha sempre caratterizzato le principali attività economiche, turistiche ed agricole; un legame fortissimo e denso di suggestioni che delinea una sottile linea rossa che salda le vecchie miniere, le moltissime grotte ed il tartufo, che sarà il re incontrastato della kermesse e che sarà proposto dall’Associazione Tartufai dell’Amiata, in collaborazione con il Comune e la Condotta Slow Food di Pitigliano e Colli di Maremma nei piatti della tradizione.

Molto denso il programma, che avrà inizio alle ore 10,00 di venerdì con l’iniziativa divulgativa promossa da ARSIA “Il miglioramento delle tartufaie naturali” di Scorzone e di Uncinatio: i risultati delle sperimentazioni sul Monte Amiata e sul Monte Cetona” che vedrà la presenza del Dipartimento di Scienze Ambientali dell’Università di Siena e di esperti del settore e che sarà conclusa dall’assessore provinciale allo sviluppo rurale della provincia di Grosseto Enzo Rossi.

Nel pomeriggio, nei saloni della Villa Sforzesca, saranno inaugurate le mostre di Pittura, Fotografia, Miniarchitetture e l’Associazione il Basacco proporrà un’interessante spaccato sulla attività mineraria del passato. Avrà anche inizio il mercato dei Prodotti Agricoli della Filiera corta e dell’artigianato locale che continuerà per tutta la durata della festa e, per chi vorrà conoscere alcune delle eccellenze locali, Slow Food organizzerà i Laboratori del Gusto.

La sera, dopo una spolentata al tartufo con i vini del Montecucco e salumi locali, sarà allietata dalle note del gruppo Pink chocolate.

La mattina del sabato 24, organizzata dalla Associazione Tartufai dell’Amiata, avrà luogo la gara di ricerca per cani da tartufo, ed i più curiosi potranno vedere all’opera cani e tartufai nella ricerca del prezioso fungo. Sempre nella mattina è previsto un convegno nel quale le Comunità del cibo di Terra Madre della provincia di Grosseto racconteranno i loro percorsi e le loro esperienze. L’importante iniziativa sarà presieduta da Raffaella Grana, Presidente Slow Food Toscana e da Luca Fabbri, della Fondazione per la Biodiversità.

Le Comunità faranno poi conoscere ed apprezzare i loro prodotti in un Mercato delle Comunità del Cibo.

Nel pomeriggio l’associazione Miccivolete proporrà momenti di animazione per i bambini con i suoi pony e con una gara di costruzione di spaventapasseri, mentre gli arcieri della ASD Prima proporranno una rievocazione storica del tiro con l’arco medievale. Chiuderà la serata il buffet di degustazioni con prodotti locali e piatti a base di tartufo accompagnati dai vini della Strada del Vino del Montecucco e dalle note musicali di Torpedo blu.

Un’ottima occasione per recarsi in uno dei posti meno noti, ma non per questo meno belli della Toscana meridionale, visitare una perla storica ed architettonica come Villa Sforzesca ed assaggiare i piatti della tradizione culinaria territoriale contaminati dal tartufo ed accompagnati dai vini del Montecucco.